



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	APG
titolo	QualunqueMente Insieme
per l'anno	2013
del PGZ di	Piano Giovani di Zona dell'Altopiano della Paganella

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Werner
Cognome	Decarli
Recapito telefonico	3356399069
Recapito e-mail/PEC	wernerde@libero.it

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Maurizio
Cognome	Tanel
Recapito telefonico	0461585230
Recapito e-mail/PEC	comunita@comunita.paganella.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Giuliana
Cognome	Zanetti
Recapito telefonico	3484619086
Recapito e-mail/PEC	giuliana.zanetti@lancora.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

06/03/2006

6. Comuni componenti il territorio del PGZ

Comune di Andalo
Comune di Molveno
Comune di Fai della Paganella
Comune di Cavedago
Comune di Spormaggiore

**7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG**

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Piano Giovani	Giuliana Zanetti	senza diritto di voto
L'Ancora	Maria Raffaele	
Comunità di Valle della Paganella	Werner Decarli	
Comune di Andalo	Daniele Rigotti	
Comune di Molveno	Camilla Giordani	
Comune di Fai della Paganella	Mariapia Tonidandel	
Comune di Cavedago	Isabella Roncador	
Comune di Spormaggiore	Marcello Endrizzi	
Gruppo Giovani Molveno	Laura Mocini	
L'Ancora	Angela Lafratta	
Gruppo Giovani Cavedago	Mara Dalsass	
Proloco Cavedago	Filippo Endrizzi	
Comune di Spormaggiore	Ivan Zeni	
Gruppo Giovani di Spormaggiore	Gabriele Decarli	
Gruppo Giovani di Spormaggiore	Antonio Onestinghel	
Gruppo Giovani di Spormaggiore	Graziano tenaglia	
Asd Altopiano Paganella	Claudio Coser	
Sat Andalo	Luca Perli	
Istituto comprensivo Altopiano Paganella	Rossella Delfranco	
Biblioteca	Graziano Cosner	



8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Gli abitanti presenti sul territorio dell'Altopiano della Paganella, al 31/12/2011, sono 4914 così suddivisi:

Andalo: 1043

Molveno: 1132

Cavedago: 536

Spormaggiore: 1284

Fai della Paganella: 919

Essendo l'Altopiano della Paganella zona fortemente turistica, spesso risulta difficile proporre progettualità nei mesi estivi e nel periodo invernale, per tanto la maggior parte delle progettualità viene svolta nelle restanti parti dell'anno. Altopiano Giovani mira a far emergere il protagonismo giovanile, promuovendo un'ottica di comunità, dove i giovani possano mettersi in prima linea e creare rete sul territorio.

Il Piano Operativo Giovani di quest'anno, denominato "QualunqueMente Insieme" è composto da 9 progetti, molti dei quali proposti direttamente dai giovani, risultato di un efficace lavoro di rete, supportato da diversi soggetti facenti parte del Tavolo del Confronto e della Proposta nonché delle diverse realtà associative territoriali. Per il Tavolo fondamentale è il confronto e la co-progettazione con i giovani, in quanto sono loro stessi gli artefici di nuove iniziative e progettualità, permettendo a tutti di mettersi in gioco dando spazio alla propria creatività, sviluppando competenze e rafforzando la rete sociale già presente. A favorire ciò, è la figura del referente tecnico organizzativo e sportellista, il legame tra il mondo dei giovani e degli adulti, che in collaborazione con il Tavolo di lavoro sollecitano la nascita di idee e progettualità, facendo emergere il protagonismo attivo.

Il Tavolo ha deciso di non focalizzare l'attenzione su una tematica specifica, lasciando così a tutti i giovani e associazioni la possibilità di portare il proprio pensiero, idee, facendo emergere la creatività insita in ognuno.

La metodologia e gli strumenti di lavoro: la modalità di presentazione dei progetti è stata condivisa con i componenti del Tavolo di lavoro e insieme agli stessi è stato deciso come termine di presentazione il 25 novembre 2012; ogni componente aveva l'incarico di comunicare alle associazioni, gruppi, giovani, enti ecc... la possibilità di presentare un progetto all'interno del Piano Giovani di Zona, sottolineando che per qualsiasi informazione avrebbero potuto rivolgersi alla referente del Piano. Gli interessati hanno contattato la referente, ed in autonomia o insieme alla stessa, hanno compilato il modulo PAT. Ad Ogni soggetto proponente è stata spiegata la modalità di presentazione, fornite le linee guida e tutte le informazioni fondamentali per avvicinarsi alla realtà del Pgz.

Oltre alla pubblicizzazione dei componenti del Tavolo, si è provveduto ad inserire un annuncio sul quotidiano, in face book, tramite news letter della biblioteca e sito del Pgz e ogni amministrazione comunale aveva il compito di farsi promotore della possibilità di presentare idee progettuali al pgz. Una volta raccolti i progetti la referente e gli ideatori stessi li hanno esposti durante il tavolo, cosicché fosse possibile avere un quadro di conoscenza maggiore per i presenti. Successivamente si è proceduto con la votazione e approvazione degli stessi.

9. Obiettivi generali del POG:

Dare priorità alle richieste e iniziative provenienti dai giovani, favorendo il protagonismo giovanile, la partecipazione, la responsabilizzazione e la cittadinanza attiva.

Incentivare maggiormente la nascita di progetti sovra comunali che portino alla collaborazione di più realtà associative appartenenti ai diversi comuni dell'Altopiano

Progettazione partecipativa delle attività di interesse sviluppando competenze

Fornire ai giovani supporto ascolto e informazione nei diversi ambiti di vita



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_1_ 2013

2. Titolo del progetto

Gruppo Incontro Giovani

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giuliana
Cognome	Zanetti
Recapito telefonico	3484619086
Recapito e-mail	giuliana.zanetti@lancora.it
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo di Lavoro



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

L'Ancora Cooperativa di Solidarietà Sociale Onlus

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Tione di Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, sociale, sportiva

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/10/2012	Data di fine 15/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/11/2012	Data di fine 31/12/2013
Realizzazione	Data di inizio 15/01/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/01/2014	Data di fine 31/01/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare) potenziare la sinergia tra gli attori istituzionali e gli attori non - istituzionali della Comunità

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Rafforzare l'identità del Tavolo del confronto e della proposta

2 Accrescere la responsabilità delle diverse componenti presenti al Tavolo e dei gruppi giovani e associazioni presenti nella Comunità

3 Raccogliere i bisogni dei giovani e le loro aspettative attraverso un coinvolgimento diretto e partecipato

4 Promuovere e sostenere una programmazione condivisa

5 Aumentare la responsabilità della comunità verso i soggetti più deboli

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**X Altro (specificare) accompagnamento dei diversi attori all'adozione di una metodologia di lavoro****14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Le attività progettate e proposte in questi anni in favore dei giovani della Comunità da parte del Tavolo del confronto e della proposta sono state valutate positivamente sulla base della partecipazione dei giovani alle attività progettate e delle ricadute positive sulla comunità di appartenenza in termini di miglioramento delle relazioni. L'attività di progettazione è migliorata dal punto di vista qualitativo ed è stata momento positivo di confronto e condivisione con il territorio locale. L'intento è proprio quello di far sì che la realtà del Piano Giovani di Zona sia sempre più sentita e vissuta in prima persona dalla comunità dell'Altopiano, come luogo di scambio, confronto, progettazione, supporto e stimolo per la nascita di nuove idee progettuali. In questi anni il Tavolo del confronto e della proposta ha cercato di coinvolgere il territorio il più possibile nelle iniziative del Piano, facendosi promotore e sostenitore delle diverse progettualità. Nel corso del 2012, i componenti stessi del Tavolo hanno manifestato la loro difficoltà nel portare avanti tale ruolo all'interno della comunità, e allo stesso tempo la necessità di ridefinire i ruoli di ogni componente; alcuni dei componenti storici, hanno chiesto di ragionare sull'identità del tavolo, in quanto non si riconoscono più nel ruolo iniziale con cui sono entrati a far parte del tavolo stesso. La capacità del Tavolo di farsi carico di problematiche giovanili trasversali alla Comunità, che interessano al contempo sia i giovani che le loro famiglie, e di promuovere maggiore coinvolgimento, partecipazione, protagonismo da parte dei giovani, comporta di ridefinire la propria identità e, di conseguenza, il proprio ruolo, in termini diversi da quelli che lo hanno caratterizzato fin qui.

Nel mese di novembre è stata avviata la richiesta di un intervento consulenziale finalizzato a definire un percorso di formazione per imprimere al Tavolo, dopo questa prima fase di lavoro, l'impulso necessario perché possa rivolgersi alla Comunità, ed in particolar modo ai giovani, rinforzandone la capacità di partecipazione ed elaborazione di progettualità.

Si prefigura quindi un percorso di sostegno al "cambiamento", che a partire da una riflessione sulla mission del Tavolo, sui valori, aspettative e motivazioni che lo animano, identificherà poi le strategie e il metodo di lavoro più idonei a sostenere la partecipazione attiva dei giovani e a rafforzarne il senso di appartenenza alla comunità.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Gruppo Incontro Giovani è lo sportello di supporto ascolto e informazione attivo sull'Altopiano; esso è presente nei cinque punti lettura con cadenza mensile, disponibile a spostarsi sul territorio previo appuntamento e presente presso la sede del comune di Andalo con i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì (16.00-18.00); martedì (9.00-12.00); giovedì e venerdì (9.00-13.00); la presenza nei punti lettura cade tendenzialmente la seconda settimana del mese, pertanto in quei pomeriggi lo sportello è itinerante sul territorio. La referente ha dieci ore di front office, durante le quali è a disposizione dei giovani del territorio curiosi di conoscere e avvicinarsi alla realtà delle politiche giovanili e a tematiche di loro interesse; per chi già conosce il progetto e ne è parte integrante collabora nella realizzazione di attività come la festa del pgz, la diffusione di iniziative e volantini ecc; 11 ore di back office per attività di aggiornamento, archiviazione, analisi di dati inerenti i giovani e le associazioni territoriali. (21 h settimanali a circa 16.47€ per 49 settimane). Oltre a ciò lo sportello, mira a:

- proporre visite formative per i componenti del tavolo di lavoro a realtà trentine che operano a favore dei giovani, dei centri di aggregazione giovanili o Informa Giovani, che siano occasione di stimolo e motivazione per giovani e adulti dell'Altopiano (i costi di trasporto si riferiscono a tali uscite);

- realizzare dei volantini pubblicitari, sulle diverse progettualità da inviare a tutti i giovani di età compresa tra 11-29 anni, per tanto i costi pubblicitari si riferiscono ai volantini promozionali che vengono inviati, ai volantini pubblicitari per la Giornata di apertura del pgz, alla pubblicizzazione cartacea di tutti i volantini per il piano;

- realizzare la festa del Piano Giovani in primavera, invece che a fine anno, proprio al fine di promuovere sin da subito le diverse iniziative del Pog 2013, dando così maggiore conoscenza di che cos'è e che cosa fa il Piano di Zona. La manifestazione sarà gestita e organizzata dai giovani dell'Altopiano, i quali saranno responsabili nelle fasi organizzative dell'evento suddivisi in gruppi di lavoro. Le spese alimentari si riferiscono alla giornata di apertura del pgz (verrà allestito un buffet gratuito);

- proporre un percorso di formazione, con la Dottoressa Anna Orsingher, finalizzato ad accompagnare il Tavolo del confronto e della proposta nella ridefinizione dell'idea, dei valori e della modalità con i quali il Tavolo intende promuovere e sostenere il protagonismo dei giovani nella progettazione e realizzazione del pgz. L'esperta ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di educatore professionale, diploma di counsellor secondo l'Approccio centrato sulla persona. L'obiettivo della formazione è di avviare un percorso di crescita delle componenti istituzionali e non verso un ruolo nuovo, di maggiore responsabilità diretta rispetto alle problematiche che possono costituire un "rischio" per i giovani, e di sostegno e promozione nei giovani della loro capacità di farsi protagonisti dell'espressione dei propri bisogni e aspettative e della programmazione di iniziative che meglio rispondono agli stessi. Il percorso di formazione coinvolgerà la Cabina di Regia, il Tavolo e i gruppi di lavoro dei Comuni presidiati dagli Assessori dell'amministrazione locale e dalle rappresentanze delle associazioni territoriali, attraverso incontri dedicati al riconoscimento e ridefinizione della propria specificità. La metodologia di lavoro si fonda sull'ascolto reciproco, funzionale a stimolare i partecipanti nell'attivazione delle proprie risorse e motivazioni, e a sperimentare il senso di appartenenza attraverso l'esercizio del proprio ruolo. La realizzazione del percorso di formazione prevede uno o più incontri con ciascuno dei gruppi di lavoro con la finalità di sostenere: - l'espressione e il reciproco riconoscimento da parte dei componenti delle idee, interessi, motivazioni, al fine di realizzare una integrazione dei diversi punti di vista e l'elaborazione di scelte e orientamenti condivisi; - l'assunzione di un ruolo di "garanzia" verso i giovani più "fragili" sia da parte degli attori istituzionali che degli altri attori, attraverso la definizione delle azioni che consentano l'avvicinamento di tutti i giovani della Comunità alle opportunità che la Comunità è in grado di attivare; - il riconoscimento da parte di tutti gli attori della reciproca interdipendenza da cui derivano le reali possibilità di azione nella Comunità

Il percorso sarà così articolato:

Componenti del Tavolo del confronto e della proposta: Tre incontri di 3 ore; 1. Ridefinizione dell'identità e del ruolo del Tavolo in relazione ai risultati attesi. Adozione di un metodo di lavoro per la gestione dei gruppi di lavoro territoriali; 2. Monitoraggio della modalità e capacità di implementazione di ruolo e metodo; 3. Verifica finale dei risultati; rilevazione delle criticità e identificazioni azioni per il miglioramento.

Gruppi di lavoro dei 5 Comuni: 1 incontro di 3.5 ore di Supporto all'implementazione del metodo di lavoro.

Cabina di Regia: 4 incontri di circa 2.5 ore di Accompagnamento al ruolo di garanzia della componente istituzionale; Definizione dei risultati attesi e ruolo verso il Tavolo; Incontro Verifica dei risultati raggiunti. Il compenso dell'esperta è pari a circa 65 € orari



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Avere un'analisi dei bisogni a breve-medio termine
- Pianificazione delle attività da realizzare nel 2013
- Garantire l'opportunità di partecipazione a tutti i giovani
- Rilevare i bisogni dei giovani con situazioni personali di maggiore difficoltà

14.4 Abstract

Gruppo Incontro Giovani è lo sportello di supporto ascolto e informazione attivo sul territorio dell'Altopiano, stimolo di idee e proposte volto a far emergere il protagonismo giovanile, nonché mediatore tra il mondo giovanile e quello adulto, che mira al consolidamento di rete sociale sul territorio.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 8



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 40

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionari periodici per comprendere l'andamento della formazione

2 Questionario di valutazione a fine progetto per verificare l'andamento delle attività e verificare quali possano essere nuove idee di progetto

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, alimenti	€ 1100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 16948	€ 16948,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 3800,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 1000,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborsi km esperta e ref Pgz	€ 600,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €24948,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 24948,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni e comunità di valle	€ 12474,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 12474,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 24948,00	€ 12474,00	€ 0,00	€ 12474,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_2_2013

2. Titolo del progetto

Crescere Insieme con il Musical

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Asja
Cognome	Donini
Recapito telefonico	346.34.20.622
Recapito e-mail	doniasia@live.it
Funzione	Referente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale teatrale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale teatrale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale teatrale "Le Trearti"

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Fai della Paganella

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, sociale, artistica, sportiva

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/10/2012	Data di fine 30/10/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/01/2013	Data di fine 28/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/08/2013
Valutazione	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 15/11/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella (Fai, Molveno, Andalo, Cavedago, Spormaggiore)



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Formazione/educazione: acquisizione di competenze in campo artistico (teatro-danza-canto) a seconda delle predisposizioni personali di ciascun partecipante
2 Dialogo inter-generazionale: trasmettere le proprie competenze/esperienze ai giovani attraverso la partecipazione degli adulti nell'attività teatrale e musicale
3 Dar vita ad uno spazio formativo di studio e di ricerca attorno ai temi in ambito teatrale
4 Sviluppare la capacità di dialogo con i ragazzi e il contesto sociale attraverso una proposta teatrale progettuale
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

 Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto, realizzato nell'ambito dei cinque comuni dell'Altopiano della Paganella, mira ad incentivare le relazioni tra gruppi di giovani e diffondere, in un'ottica di comunità, la cultura del lavoro di gruppo, superando logiche di campanile, problematiche queste ultime ancora molto radicate sull'Altopiano. La scelta della modalità artistico-teatrale di questa proposta fornisce numerosi stimoli e risulta accattivante per i giovani, offrendo così un'alternativa culturalmente valida. Il progetto si basa sull'esperienza di una recente iniziativa che ha visto la nascita di una compagnia teatrale estemporanea formata da circa quarantacinque persone (provenienti per la maggioranza dal Comune di Fai della Paganella, ma anche da Andalo, Molveno, Cavedago e Spormaggiore). La compagnia ha messo in scena due musical e i ragazzi che vi hanno partecipato, proprio grazie alle soddisfazioni raggiunte, hanno espresso il desiderio di prolungare l'esperienza anche attraverso lo studio approfondito della recitazione, della danza e del teatro, con l'ausilio di docenti esperti. All'interno del progetto verranno coinvolte anche persone di età più matura, per stimolare e valorizzare le enormi opportunità di crescita personale reciproca che possono scaturire da una relazione inter-generazionale. Il progetto potrà portare a fare un primo passo verso il superamento del campanilismo, facendo semplicemente lavorare i ragazzi di tutto l'altipiano per un obiettivo comune; la tendenza sin d'ora e' invece stata quella di creare associazioni, gruppi di lavoro etc. in ogni singolo paese (ognuno dei quali aveva la sua filodrammatica, il suo gruppo alpini, il suo coro parrocchiale etc.). Nello specifico si mira a coinvolgere circa 5 ragazzi per comune, al momento attuale per la creazione del musical hanno dato la disponibilità 3 ragazze di Molveno, 1 di Andalo, 4 di Spormaggiore, 1 di Cavedago; la maggioranza sino ad ora è dei giovani di Fai della Paganella, paese dove e' partito il nucleo iniziale. Sembrano numeri bassi ma per noi e' un inizio importante anche ragionando in un'ottica di comunità di valle; c'è comunque da tener presente inoltre, una difficoltà oggettiva: il trasporto; infatti i ragazzi sprovvisti di patente dovranno venir accompagnati dai genitori o, se più grandi, dipenderanno dagli orari dei mezzi di linea. La difficoltà nel riunire i giovani dell'altipiano sta anche nel fatto che alcuni paesi sono molto più sviluppati turisticamente di altri e quindi specialmente in estate, molti ragazzi lavorano presso alberghi/ristoranti/bar e quindi non sono disponibili per partecipare al percorso.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto mira, a fornire, attraverso un approccio a tappe le basi delle tre arti fondamentali presenti nel musical (recitazione, danza, canto) al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza di sé stessi e di interazione con gli altri, con vantaggi nella vita privata in termini di relazione con il proprio territorio. Si prevede di realizzare un primo corso di teatro base suddiviso su due fasce d'età: dagli 11 ai 15 anni (min 10, max 18 partecipanti) e dai 16 ai 25 anni (min 8, max 26 iscritti). A seconda degli iscritti, vi potranno essere dei cambiamenti in corso d'opera. La quota di partecipazione sarà uguale per tutti, non verrà fatta distinzione tra i due percorsi; il criterio di selezione per la raccolta dei partecipanti sarà la loro motivazione, la disponibilità a frequentare le prove con regolarità e a mantenere l'impegno sino alla realizzazione dello spettacolo. Per quanto concerne la pubblicizzazione, il progetto verrà promosso su tutto il territorio dell'Altopiano, coinvolgendo i Comuni, la biblioteca con i suoi diversi strumenti comunicativi quali news letter, social network e e-mail, lo sportello del pgz e il passa parola tra le associazioni.

Il progetto si sviluppa sostanzialmente in due parti:

- una prima parte preparatoria e di formazione che prevede la creazione di due corsi di teatro base per due diverse fasce di età, da svilupparsi in 10/8 incontri di due ore ciascuno (un'ora per la fascia 11-15 anni); per la location del corso vi sono due ipotesi: la prima, più fruibile, l'atrio delle scuole primarie di Fai, la seconda più facilitante per i giovani dell'Altopiano, la biblioteca di Andalo e di Fai della Paganella, dividendo fra le due sedi gli incontri del corso.

- la seconda parte si concretizza nella realizzazione di un musical da proporre sull'Altopiano. Si prevedono due date di esibizione da concordare con gli organizzatori locali degli eventi culturali, una ad Andalo e l'altra a Fai. Per creare un momento conviviale tra i partecipanti attivi si prevede un piccolo buffet al termine dello spettacolo.

Le due parti sono fra loro collegate, in quanto la prima è preparatoria e finalizzata allo spettacolo conclusivo che dà senso e concretezza al percorso.

La struttura e il testo del musical saranno frutto di un'elaborazione dei ragazzi coinvolti nel percorso, in quanto non sarà ripreso e riproposto interamente un musical già conosciuto, ma il copione dello stesso verrà estrapolato dai partecipanti attivi i quali lo creeranno nelle diverse parti prendendo spunto da vari copioni di musical. I ragazzi dovranno inoltre organizzarsi per le prove, un gruppo si organizzerà per ideare e creare le scenografie, altri per gestire la parte tecnica, audio e luci.

Gli adulti che verranno coinvolti nel progetto (sia durante il corso per chi lo frequenta, sia durante il musical per chi parteciperà "dietro le quinte") avranno occasione di parlare maggiormente con i ragazzi (i loro o figli di altri) in situazioni particolari di non quotidianità (spesso in questi diversi contesti si creano condizioni ottimali per un dialogo più aperto e distensivo). Alcuni genitori si sono resi disponibili per dare una mano nel confezionare i costumi con i ragazzi stessi, nel costruire strutture di un certo tipo (scale di legno, pannelli...), nel ricercare idee, filmati e quant'altro per le scenografie.

Docenti: Borsato sarà la docente presente con il maggior numero di ore nei corsi, e nella seconda parte darà un contributo fondamentale nella coreografia e nella parte recitativa del musical. Borsato è insegnante presso le scuole primarie d'infanzia, ha una formazione dal taglio prevalentemente artistico, ha affinato l'analisi del movimento nell'eredità labaniana, approdando poi alla danza educativa.

C'è la proposta di far intervenire Maria Consagra e Girardi Manuela (a seconda della disponibilità) per un breve stage all'interno del corso stesso. La docente Consagra, laureata in arte dello spettacolo e diplomata analista del movimento a New York. Lavorerà sull'improvvisazione e sull'analisi del movimento in entrambi i percorsi, dando un'impostazione diversa a seconda delle età e della conoscenza della tematica da parte dei partecipanti; il suo intervento sarà di 8 ore totali (4 per percorso). Girardi Manuela è laureata in scienze motorie, ha titolo di pedagoga teatrale, è formatrice di seminari di teatro pedagogico in Italia e in Germania, ha condotto laboratori all'interno del Anffas. Il suo intervento sarà sui "les jeux drammatique", inoltre darà degli spunti su cui lavorare nella seconda parte del progetto ovvero sul musical per un totale di 8 ore (4 per corso). Anche quest'ultimo aspetto potrà essere modificato a seconda della disponibilità dei docenti.

I compensi inseriti al punto 18.1 voce 4 si riferiscono alle esperte sopra citate, le quali seguiranno i partecipanti durante i due percorsi di teatro.

Collaborazioni: il Comune viene coinvolto quale ente per la richiesta di spazi da parte dell'associazione, per le prove e per il deposito del materiale. Inoltre il personale comunale e gli assessori che desiderano avranno la possibilità di assistere alle prove e veder crescere lo spettacolo fino alla serata conclusiva, supportare nella pubblicizzazione del percorso e dello spettacolo; verranno coinvolti anche tutti coloro che si offrono disponibili a dare un supporto, un aiuto per la costruzione di strutture, materiali, oggetti per lo spettacolo, per reperire costumi, per trucco e parrucche, etc.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto mira a:

- 1) Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità, superando logiche di campanilismo.
- 2) Stimolare e valorizzare le relazioni inter-generazionali.
- 3) Fornire una formazione artistica per migliorare le proprie predisposizioni.
- 4) Far acquisire una maggiore consapevolezza di sé stessi e del proprio rapporto con gli altri.
- 5) Impegnare i giovani in un'attività di gruppo che loro stessi organizzano e vedono crescere e concretizzarsi.
- 6) Coinvolgere almeno 5 giovani per ogni comune.

14.4 Abstract

Il progetto sensibilizza i giovani alla cultura del teatro con una prima parte teorica di conoscenza e apprendimento delle diverse tecniche e strumenti teatrali e una seconda inerente la realizzazione di uno spettacolo teatrale a corollario del percorso iniziale. Il progetto mira a incentivare le relazioni tra giovani e tra giovani e adulti attraverso un percorso teatrale che diventa una sorta di "palestra" per l'espressione individuale, e crea occasione di scambio e confronto continuo.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

X **Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

X **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero organizzatori 7



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 45

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 550



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario di gradimento ai partecipanti attivi

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pc, amplificatori, arredi, microfoni	€ 2500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, costumi, cavi, alimenti (400 €), materiale per le scenografie	€ 3100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1900	€ 1900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 800,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare) Rimborso km per trasporto scenografia, pannelli polistirolo per la realizzazione del musical.	€ 600,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 10200,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 600,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 9600,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità	€ 4450,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Andalo Vacanze	€ 700,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 5150,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 9600,00	€ 4450,00	€ 700,00	€ 4450,00
percentuale sul disavanzo	46.35 %	7.29 %	46.35 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_3_2013

2. Titolo del progetto

La Comunità che ORIENTA

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Angela
Cognome	Lafratta
Recapito telefonico	340.09.53.612
Recapito e-mail	angela.lafratta@lancora.it
Funzione	Operatrice

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

L'ANCORA COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TRENTINO DI TRENTO

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

 Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) APT**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2012	Data di fine 30/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/09/2012	Data di fine 30/05/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Per la parte teorica Andalo e Spormaggiore; mentre per la parte relativa al residenziale uno dei cinque comuni dell'Altopiano della Paganella (a seconda della disponibilità della struttura)



9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>X Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Offrire ai ragazzi alcuni ambiti di interesse, al fine di motivare e sostenere il proprio progetto di vita personale e scolastico sperimentandosi concretamente mediante attività di tipo pratico-laboratoriale.

2 Accompagnare i ragazzi nel percorso di formulazione di un'ipotesi, motivata dall'interesse, sul percorso scolastico da intraprendere.

3 Sostenere gli alunni sin dal primo anno nella fase di ingresso al nuovo ciclo di istruzione dal punto di vista emotivo e relazionale.

4 Sostenere gli alunni delle classi seconde a riflettere sulle strategie grazie alle quali possano affrontare i problemi che la crescita presenta.

5 Conoscenza, per le classi terze, delle diverse scuole presenti sul territorio e successiva partecipazione al residenziale orientativo a carattere pratico-sperimentale

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

 Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'idea progettuale nasce dall'interesse e dall'entusiasmo riscontrato da parte dei ragazzi alla partecipazione del progetto "Dire, fare e pensare" 2012.

Dopo un confronto ed un'analisi di quanto già svolto, da parte dei soggetti organizzatori, si è avanzata la proposta di presentare un percorso tale da coinvolgere tutte le classi della scuola media dell'Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella in maniera tale da accompagnare da subito il ragazzo nel suo percorso di crescita sia personale che professionale. L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. Rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. Si cercherà soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili. Il percorso, toccando le tematiche dell'accoglienza, del problem solving e a conclusione l'attività di residenziale per una conoscenza e approfondimento del percorso più idoneo da intraprendere in ambito professionale, vuole, nel suo complesso, andare incontro ai bisogni di natura individuale e collettiva dei ragazzi permettendo il loro emergere sia con la propria individualità personale che poi riuscire a far emergere quella professionale tale da far trovare in ciascuno quanto più è idoneo e fa valorizzare il singolo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Classi prime:- AMALGAMARE- verrà trattata la tematica dell' "Accoglienza", per promuovere una prima conoscenza attraverso attività ludiche a cui seguiranno momenti di riflessione tra i partecipanti. Il periodo che si prevede l'attivazione di tale percorso sarà nel mese di settembre- ottobre del 2013. Per ogni classe prima (1^A e 1^B di Andalo, 1^ di Spormaggiore) verrà svolto un laboratorio della durata ciascuna di circa due ore. I laboratori saranno gestiti dall'esperto Massimo Ravasi. La metodologia utilizzata è simile a quella usata nella formazione outdoor cioè vivere un'esperienza e poi rielaborarla. Il principio di questo tipo di attività è promuovere la circolarità della comunicazione e del pensiero fra i partecipanti. I partecipanti cominciano così a determinare alcune regole base necessarie perché si viva una situazione di benessere nel gruppo. I giochi funzionano da acceleratori emotivi: i ragazzi si trovano a condividere delle emozioni che poi rielaborano a livello concettuale. Le emozioni alzano il livello energetico del gruppo, sciogliendo resistenze iniziali, e rendendo i partecipanti parte di un primo obiettivo comune.

Classi seconde:-STRATEGIE PER CAVARSELA- si cercherà di stimolare i partecipanti a riflettere sulle strategie con le quali affrontare i problemi che la crescita presenta. L'attività verrà svolta da Massimo Ravasi in maggio 2013 (propedeutica al percorso classi terze di sett.2013). La metodologia è quella di proporre al gruppo dei giochi/problem solving e poi rielaborare insieme ai partecipanti i processi intellettivi che sono stati utilizzati, valutare eventuali punti di forza o meno, accorgimenti e metodologie prese in considerazione o ignorate. Il principio di questo tipo di attività è promuovere la circolarità della comunicazione e del pensiero tra i partecipanti, utilizzando la tecnica della "maieutica". I partecipanti cominciano così a focalizzare il procedimento base necessario per orientarsi e affrontare la soluzione di un problema. Anche in questo caso, i giochi funzionano da acceleratori emotivi, dove i ragazzi si trovano a condividere emozioni che poi rielaborano a livello concettuale. L'attivazione dell'intelligenza emotiva ha lo scopo di attivare le risorse del gruppo e far interiorizzare strategie poi recuperabili in altre situazioni. I laboratori che verranno proposti avranno la durata di circa due ore ciascuno, per le tre classi, da svolgersi durante le ore scolastiche.

Classi terze:

1. Per quel che riguarda la conoscenza delle scuole, i ragazzi parteciperanno alla manifestazione Orizzonti, che si tiene nell'autunno 2013 a Comano Terme, dove ci saranno dei percorsi guidati verso i diversi stand delle scuole secondarie di secondo grado e dei CFP del territorio provinciale. Durante questa giornata i ragazzi avranno la possibilità di ricevere informazioni in merito a quanto è d'interesse in riferimento all'offerta formativa dei vari Istituti.
2. Per quel che riguarda la parte relativa alla conoscenza di sé vi sarà, sempre in autunno, l'attivazione del residenziale orientativo presso una struttura alberghiera dell'Altopiano della Paganella. Vi sarà una collaborazione con l'APT che supporterà la Cooperativa e l'I.C. Altopiano Paganella nella ricerca di una struttura disponibile sul territorio ad accogliere i ragazzi del percorso residenziale. Verrà inoltre richiesto ai ragazzi partecipanti al percorso del 2012 di dare testimonianza ai ragazzi delle attuali classi terze, dell'esperienza fatta l'anno precedente e dell'importanza che ha avuto il percorso svolto che li ha guidati nella scelta della scuola superiore. L'intero percorso verrà illustrato tramite un volantino con allegato il modulo di iscrizione. I partecipanti saranno circa 40 e tutti i ragazzi delle classi terze avranno la possibilità di parteciparvi previo versamento di una quota di iscrizione. Il residenziale si articola su due giornate. Il primo giorno i ragazzi ed un loro insegnante-accompagnatore raggiungeranno la struttura accogliente dove verranno svolte le attività; in tale struttura sarà presente una persona esperta sull'orientamento che curerà l'accoglienza e introdurrà ai ragazzi il lavoro che svolgeranno nelle due giornate. L'arrivo è previsto per le ore 10 con sistemazione in stanza, a seguire ci sarà un momento di presentazione e la partecipazione ad un primo laboratorio. Dopo pranzo ci sarà un secondo laboratorio, a seguire un momento di confronto con l'esperto dell'orientamento. Al mattino del secondo giorno verranno attivati altri laboratori e a conclusione un confronto collettivo. I laboratori attivati saranno 9, della durata di 2 ore ciascuno gestiti da esperti del settore e insegnanti sulla base degli interessi riscontrati dai ragazzi durante alcune ore affrontate a scuola con la loro insegnante che punta a far emergere in ciascun ragazzo i propri interessi dandogli supporto verso un orientamento consona alle sue capacità. I laboratori attivati rispecchieranno gli interessi manifestati dai partecipanti nell'ambito dell'attività orientativa "Orizzonti", come Cucina; Estetica; Linguistico; Umanistico; Scientifico; Tecnologico; Infomatico; Artistico. Durante il residenziale i ragazzi verranno affiancati e guidati da un tutor/coordinatore Massimo Ravasi, che li accompagnerà a rielaborare quanto emerso nell'esperienza fatta, mediante discussione, giochi di gruppo. È prevista una stretta collaborazione con gli insegnanti ed un buon raccordo tra il percorso teorico e la sperimentazione concreta.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

--- segue dalla 14.2 ----

Le persone coinvolte per l'attività saranno: un insegnante dell'Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella; un esperto dell'orientamento e nove insegnanti/esperti per l'attività di laboratorio. I nominativi degli insegnanti sulla base di quelli coinvolti l'anno precedente saranno i seguenti (anche se in corso d'opera ci potrebbero essere dei cambiamenti a seconda delle loro disponibilità):

- lab. info economico: Russo Rosa dell'Istituto Martini
- lab. artistico: Sara Viviani
- lab. tecnologico: Decaro Leonardo dell'Istituto Martini
- lab. linguistico: Salvaterra Elisa
- lab. cucina: in base alla disponibilità della struttura alberghiera
- lab. scientifico: Casagrande Rosanna dell'Istituto Martini
- lab. estetico: in base alla disponibilità della struttura alberghiera
- lab. umanistico: Tanel Gianluca dell'Istituto Martini
- lab. industriale: Maestri.

Le persone che riceveranno compenso saranno gli insegnanti, l'esperto di orientamento, e gli esperti dei laboratori non insegnanti. I 1500€ si riferiscono ai costi degli insegnanti ed esperti in complesso; i 1000€ all'esperto che gestisce l'orientamento e alla persona che segue il progetto nei contatti con la scuola, con gli insegnanti, con l'APT e con la struttura alberghiera ovvero la parte organizzativa.

Sono previste spese di trasporto da sostenere per i partecipanti attivi per recarsi alla manifestazione a Comano Terme e per altri eventuali spostamenti per raggiungere il luogo di attuazione del laboratorio prescelto qualora ce ne fosse necessità.

14.3

Con la realizzazione del presente progetto si mira all'accompagnare il ragazzo nel suo percorso di crescita, fornendogli degli strumenti tali da riuscire a fronteggiare ed affrontare problemi che la crescita presenta. Il percorso "metaforicamente" ha solo la funzione di chiave per 'girare l'interruttore', ovvero facilitare i ragazzini a far vedere in loro stessi le proprie capacità e le proprie competenze. Non si ha, pertanto, la pretesa di far miracoli, tuttavia si intende stimolare i ragazzi a sentirsi parte di un qualcosa che durante l'anno evolverà anche grazie alla propria partecipazione; come percorso stimolante e arricchente per il singolo ma anche per il gruppo. Fondamentale, per ciascun percorso, è il far essere i ragazzi i protagonisti attivi del loro percorso di crescita scolastico e professionale, sperimentandosi in qualcosa che può costituire interesse. Verranno somministrati dei questionari a ciascun ragazzo per valutare il livello di gradimento di ciascuno, aspettandoci di ricevere un esito positivo pari al 70%.

14.4 Abstract

Accompagnare il ragazzo nella sua crescita personale e scolastico-professionale attraverso 3 percorsi di Orientamento:

- accoglienza degli altri e delle diversità
- problem-solving per orientarsi ed affrontare soluzioni a problemi, che saranno interiorizzati per poi poter essere recuperati in altre situazioni di crescita
- conoscenza delle scuole e confronto di due giornate presso una struttura alberghiera dell'Altopiano, dove i ragazzi potranno partecipare a laboratori didattici e professionali



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 120



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di valutazione del percorso ai ragazzi coinvolti
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria per i laboratori (teca con materiale, materiali per lo svolgimento dei laboratori)	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 800,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 3000,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) spese viaggio esperti	€ 500,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) stampa volantini con moduli iscrizione	€ 600,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7900,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 2300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 2300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5600,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di valle	€ 2800,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2800,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5600,00	€ 2800,00	€ 0,00	€ 2800,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_4_ 2013

2. Titolo del progetto

Un viaggio nella legalità

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandro
Cognome	Bottamedi
Recapito telefonico	339.73.89.714
Recapito e-mail	khalhell@gmail.com
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Novae

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) educativa (contro le mafie)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/10/2011	Data di fine 15/11/2011
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/11/2011	Data di fine 30/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 08/03/2012	Data di fine 30/06/2013
Valutazione	Data di inizio 30/11/2012	Data di fine 30/06/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano e Sicilia



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>X Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Creare attenzione verso problematiche reali, che possono svilupparsi anche nel nostro territorio.

2 Responsabilizzare i giovani.

3 Visitare nuove realtà, per comprendere la diversità e le problematiche di un altro territorio.

4 sviluppare una rete di associazioni giovanili.

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nel contesto quotidiano si parla spesso di legalità, ma la si riduce a qualcosa che a noi non serve oppure al semplice fatto che non ci riguarda, e quindi non serve parlarne, ma talvolta è proprio dove non viene espressa che è importante affrontarla. Proprio per evitare di fare tale errore, abbiamo pensato di proporre ai giovani dell'Altopiano Un viaggio nella legalità, con l'intento di giungere ad una riflessione sul senso del concetto stesso di legalità, il quale può contenere una miriade di sfaccettature; in particolare noi vogliamo focalizzare l'attenzione sulla legalità dal punto di vista imprenditoriale, vivendo in un contesto fortemente turistico.

14.2

Per memoria si riportano sinteticamente le azioni progettuali previste del 2012

L'anno 2012 sarà dedicato alla formazione dei partecipanti sulla tematica della legalità. La finalità di tali incontri formativi è quella di riuscire a costruire delle sinergie politico-culturali e organizzative che permettano una riflessione più ampia della cultura della legalità, partendo da un'analisi del territorio trentino per poi spostarsi ad una realtà più ampia, quella siciliana, in tema di beni confiscati alle mafie, e i rispettivi collegamenti tra i due territori. Le lezioni gestite dagli esperti si svolgeranno sotto forma di incontri dibattito, focus group, laboratori di pensiero come tink tank e work in progress. Il suddetto progetto prevede un primo ciclo di tre incontri formativi/informativi nel periodo aprile- primi giorni di giugno così strutturato:

- Primo incontro: Un viaggio nella legalità: scegliamo le tappe, presentazione del progetto ai giovani dell'Altopiano. Per poter partecipare al progetto della durata di due anni i partecipanti dovranno iscriversi al percorso frequentando almeno il 70% degli appuntamenti altrimenti verranno esclusi, in quanto si ritiene fondamentale creare un gruppo stabile che lavori al progetto stesso.

- I successivi due incontri saranno dedicati al concetto di legalità: "Chi deve far rispettare la legalità?" e "la legalità all'interno delle pubbliche amministrazioni".

Dopo la pausa estiva dovuta al periodo di lavoro, si riprenderà nel periodo metà settembre – metà dicembre con un secondo ciclo di quattro incontri formativi :

- Primo incontro: Chi e come giudica la legalità;

- Secondo incontro: I Giovani e la legalità;

- Terzo incontro: il ritorno alla terra come principio di legalità. Esperienze imprenditoriali agricole nelle terre delle mafie;

- Quarto incontro sarà una verifica interna con dei questionari e dei focus group con i partecipanti; inoltre durante tale momento verranno fissati i primi concetti volti al terzo step, l'esperienza di viaggio, presso il territorio Siciliano, durante il quale verrà stilato il programma definitivo nelle realtà operative.

Il coinvolgimento dei giovani avviene tramite la diffusione del progetto con i mezzi telematici, diffusione cartacea e passaparola. Il protagonismo e il coinvolgimento dei giovani lo troviamo su due piani: quello della progettazione e quello della partecipazione. Il gruppo organizzativo: cioè coloro che progettano l'attività, scelgono date degli incontri e contattano in prima persona i relatori per i seminari, costituito da un gruppo di giovani che partecipano al progetto in prima persona e appartengono a tutti e 5 i Paesi dell'Altopiano. Sul piano della partecipazione ci si riferisce ai momenti di dibattito, condivisione e scambio all'interno dei seminari, dove i partecipanti potranno confrontarsi sia tra pari, ma anche con i relatori.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per l'anno 2013, prima dell'esperienza di viaggio, sono previsti ancora tre incontri aperti oltre che ai partecipanti attivi al progetto anche alla comunità, che probabilmente si svolgeranno nel mese di aprile e che verranno pubblicizzati con dei volantini che verranno esposti nei comuni dell'Altopiano.

Gli incontri verteranno sulle seguenti tematiche:

1. "Qualità e legalità: due caratteristiche per un ottimo prodotto" parleranno i rappresentanti del Gruppo Rotari e di Melinda.
2. "Religione e legalità" con Mons. Bregantini e l'Arcivescovo di Trento Mons. Bressan.
3. "Un viaggio nella legalità: la partenza", incontro di rifinitura in vista del viaggio, tra i giovani dell'Altopiano e i giovani di Libera.

E' stata prevista una quota minima di compensi, che verrà suddivisa tra i relatori, anche se facendo riferimento all'esperienza avvenuta lo scorso anno gli esperti invitati alla fine hanno deciso di partecipare tutti a titolo di volontariato.

Subito dopo questa serie d'incontri ci sarà il viaggio studio in Sicilia, presumibilmente nella prima metà di maggio, per un totale di 4 giorni. I partecipanti attivi sono 20 e verranno accompagnati da due ragazzi più grandi i quali hanno seguito l'intero percorso dal punto di vista organizzativo e gestionale (circa 340 € di iscrizione). L'Associazione Novae ha sta valutando tra alcuni preventivi di viaggio: ci sono alcune ipotesi sulla sistemazione quali: Palermo (Hotel Athenum), S.Alessio (Hotel Solemar), Letojanni (Hotel San Pietro), Nicolosi (Hotel Biancaneve); il luogo di soggiorno verrà scelto tra i suddetti, in quanto prima di bloccare volo e hotel si vuole essere certi del numero esatto dei partecipanti e dei nominativi stessi dei ragazzi che hanno seguito l'intero percorso nel corso di questi due anni.

Il programma di massima dell'esperienza studio sarà così strutturato:

- 1° giorno: partenza dall'aeroporto Catullo di Verona e arrivo a Punta Raisi a Palermo; occupazione alloggio e prima visita alla città.
- 2° giorno: incontro con le realtà operative di Feudo Arancio-Nosio s.p.a del Gruppo Mezzocorona e nel pomeriggio nelle realtà operative del Gruppo Sant'Orsola e del Gruppo Rotari; andremo a trattare e argomentare su alcuni contenuti specifici ovvero vogliamo capire insieme a loro come idee imprenditoriali vincenti in Trentino, si possano riproporre con successo anche in altre realtà d'Italia, soprattutto in realtà difficili come quelle siciliane. L'intento è proprio quello di entrare nel vivo del tema dell'imprenditorialità collegata alla tematica della legalità, due azioni che tra loro talvolta non vanno di pari passo.
- 3° Giorno: Riflessione interna al gruppo sulle visite finora effettuate e preparazione all'incontro con alcuni giovani dell'associazione Libera della Sicilia. Al momento siamo in contatto con i rappresentanti dell'associazione Libera, con i quali siamo in attesa di conferma di un programma con due opzioni.

La prima opzione è quella di poter partecipare ad una manifestazione di Libera, nel territorio siciliano e vivere un'esperienza pratica e viva del senso della legalità (ci hanno inviato per quella a Palermo del 21 marzo "Palermo: XVIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", dove dalle ore 10:00 ci si incontra presso l'I.C. "G. Falcone" con lettura del messaggio del Presidente della Repubblica; intervento di dott. Pietro Oieni e in conclusione intervento di Don Luigi Ciotti); noi purtroppo per il 21 marzo, non potevamo essere a Palermo, per tanto siamo in contatto per capire che cosa potrebbero proporci per il mese di maggio.

La seconda opzione: se nel periodo in cui noi siamo in Sicilia, non dovessero esserci manifestazioni, è stato deciso che il gruppo prevede di incontrarsi con i rappresentanti di Libera, i quali organizzeranno un incontro di conoscenza con ragazzi coetanei di una realtà diversa, mettendo in atto momenti di condivisione e confronto sulla tematica della legalità; è stato inoltre chiesto di potersi relazionare anche con esperti sull'argomento, in loco, generando momenti di dialogo tra i due gruppi che porti all'arricchimento reciproco dei partecipanti.

- 4° Giorno: Visita ad alcuni monumenti dell'isola e nel pomeriggio ritorno, sempre in aereo.

Entro giugno 2013, ci sarà l'incontro di "restituzione" del progetto alla comunità dell'Altopiano, un modo per portare la comunità nella dimensione del tema della legalità attraverso testimonianze e vissuti; il luogo dove verrà proposta la serata, non è stato ancora definito, anche se probabilmente sarà Andalo, quale luogo centrale di raggiungimento da parte di tutti i paesi dell'Altopiano. I ragazzi hanno pensato di fare prima una breve introduzione all'incontro spiegando il percorso effettuato nel corso dei due anni; successivamente di proiettare un video della loro esperienza di viaggio, portando i fruitori nel vivo della tematica, con immagini e frasi slogan; poi i ragazzi porteranno la loro esperienza in prima persona, raccontando vissuti, emozioni e stati d'animo; infine si aprirà un momento di confronto/dibattito con il pubblico volto alla possibilità di porre interrogativi o portare eventuali esperienze personali. Alla serata si pensava di chiedere la partecipazione dell'Associazione Libera. Al termine dell'incontro è previsto un momento conviviale tra i partecipanti attivi al progetto, un piccolo rinfresco conclusivo.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Realmente questo è il progetto più facile sul tema della legalità, infatti come detto prima, essa ha un sacco di sfaccettature, per cui con questo primo progetto ci si augura di accendere un lumicino che faccia partire altri progetti che riguardino la legalità. Ci si augura di creare delle coscienze imprenditoriali pulite e rispettose del concetto di legalità.

Riuscire a coinvolgere almeno 5 ragazzi di ogni paese;

Coinvolgere almeno una realtà imprenditoriale Trentina che sia disponibile ad un confronto sulla tematica trattata. (Come ad esempio la Rotari o Sant Orsola, piccoli frutti)

14.4 Abstract

Percorso formativo sulla tematica della legalità imprenditoriale attraverso un percorso teorico con la partecipazione di esperti nel settore e successivamente esperienza- studio presso un terreno confiscato alla mafia.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

X **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 25

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 80



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 questionari ai partecipanti

2 incontri di valutazione interna

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) alimenti	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 50,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 6000,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 6000,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) spese di vitto e di trasporto per gli esperti	€ 100,00
10. Assicurazione	€ 400,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 12850,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 7500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 7500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5350,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni e comunità di Valle	€ 2675,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2675,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5350,00	€ 2675,00	€ 0,00	€ 2675,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_5_ 2013

2. Titolo del progetto

Ricordati chi sei, ricordati da dove vieni!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Mara
Cognome	Dalsass
Recapito telefonico	3485754759
Recapito e-mail	mara.dalsass@libero.it
Funzione	Referente Gruppo Giovani Cavedago

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

 Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Cavedago

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cavedago

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, teatrale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 31/10/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/11/2012	Data di fine 15/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 15/02/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/12/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cavedago



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
X Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Mantenere vive nei giovani le tradizioni e la lingua dialettale che al giorno d'oggi sta andando dimenticata
2 Adeguare e migliorare personalità e carattere ricoprendo il ruolo di attore
3 Ampliare la partecipazione del territorio, coinvolgendo giovani degli altri paesi
4 Superare la paura di esibirsi in pubblico con il buon auspicio che questo serva anche nelle relazioni della vita di tutti i giorni
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

 Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Attraverso la rappresentazione teatrale si vuole ricordare o insegnare ai ragazzi le proprie origini utilizzando lo strumento del linguaggio. Come tutti sanno la lingua che fino a cinquant'anni fa si parlava nel nostro territorio era per la maggior parte il dialetto, spesso diverso di comunità in comunità o addirittura come nel nostro caso di paese in paese. Il nostro gruppo (composto da alcuni giovani del paese di Cavedago e da alcuni ragazzi dei paesi limitrofi), utilizzando il teatro, vorrebbero imparare, migliorare e trasmettere l'importanza della lingua dialettale che ormai pochi giovani conoscono discretamente. Questo non vuole essere un espediente per chiuderci nella nostra piccola realtà di paese ma per rammentare chi siamo e da dove veniamo; inoltre, il nostro obiettivo è quello di creare una coesione, dal punto di vista teatrale, tra i dialetti dei vari paesi dell'Altopiano mettendo a confronto ragazzi di paesi vicini ma diversi per contrastare il campanilismo che ci viene tramandato dagli adulti ma che le nuove generazioni devono dimenticare in nome dell'uguaglianza. L'intento del progetto è quello di accrescere nei ragazzi la consapevolezza del loro passato o meglio del passato del proprio territorio, e vuole essere per i giovani opportunità di espressione artistica a livello personale e di gruppo, con l'intento di far emergere le potenzialità di ogni giovane, le capacità del singolo a seconda del ruolo, connesse al lavoro d'equipe e nel tentativo di stimolare non solo coloro che si esibiranno direttamente di fronte al pubblico, ma anche chi rimarrà dietro le quinte occupandosi della parte relativa agli impianti audio, luce ecc... Ma sicuramente l'obbiettivo più importante è di dare l'opportunità ai ragazzi dell'altopiano di conoscersi meglio e di stare insieme per creare attraverso il ricordo del passato un legame per il futuro.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto è organizzato da un gruppo di giovani dai 24-29 anni che pubblicherà l'azione attraverso il passaparola tra coetanei, facebook, news letter bibliotecaria e con la collaborazione delle associazioni teatrali, culturali e la proloco, cosicché ci sia una diffusione totale sull'intero territorio, specificando che il percorso è rivolto ai giovani dai 15 ai 29 anni. L'iscrizione al progetto non potrà superare i 25 iscritti accettati in ordine cronologico, i restanti fuori da tale numero potranno partecipare come riserve al percorso se qualcuno dovesse ritirarsi, o come supporto nella parte dietro alle quinte (suggeritori, trucco ecc..). Verrà richiesta una quota di iscrizione ai partecipanti attivi, in quanto il percorso li porterà all'acquisizione di competenze, e poi è anche un impegno del partecipante nei confronti del gruppo.

L'impostazione del presente percorso sarà a carattere laboratoriale in modo tale che in ogni passo e iniziativa i giovani partecipanti siano seguiti da un esperto nel settore. Il condurre questi giovani nel realizzare la presente progettualità mira a dirigerli, gradualmente, verso un percorso che possa essere per loro gestito autonomamente in modo tale che essi siano a pieno titolo i protagonisti dell'iniziativa. Per la realizzazione del presente progetto si intende procedere come segue:

- I ragazzi provvederanno all'individuazione di un esperto che fornisca loro strumenti e competenze in ambito di teatro dialettale, accompagnandoli alla realizzazione di uno spettacolo, facendo emergere le doti artistiche di ognuno.
- Giovani ed esperto provvederanno alla calendarizzazione degli incontri formativi;
- Prima dell'avvio del percorso formativo si cercherà il luogo per lo sviluppo degli incontri;
- Durante le attività laboratoriali, l'insegnante con i giovani sceglieranno la rappresentazione teatrale più adeguata per il gruppo dei partecipanti che si cimenteranno in tale avventura;
- In base alla conoscenza che l'insegnante svilupperà, grazie ad incontri conoscitivi e preparatori, sarà assegnato a ciascun giovane il ruolo da ricoprire nello spettacolo;
- Verranno fissati degli incontri per imparare ad utilizzare bene il dialetto con qualche piccola lezione di storia del nostro territorio con l'aiuto dell'esperto.
- Durante il percorso non tutti saranno attori, ma vi saranno: scenografi, costumisti, addetti alle luci...pertanto saranno organizzati dei sottogruppi di lavoro tali da approfondire e realizzare ogni singolo percorso lavorativo. Ogni sottogruppo sarà seguito da un ragazzo più grande che aiuterà il gruppo a sviluppare l'intero operato;
- Ci saranno degli incontri dove tutti i gruppi di lavoro saranno coinvolti a parteciparvi, durante i quali saranno messe in atto le prove utili per la rappresentazione teatrale;
- Per far sì che vi sia una partecipazione attiva da parte della popolazione e per restituire ad essi stessi quanto si è appreso, si procederà alla pubblicizzazione mediante locandine, della rassegna teatrale presso tutti i cinque comuni dell'Altopiano della Paganella;
- Come ultimo momento vi sarà la messa in scena dell'operato nel mese di dicembre. Tale spettacolo teatrale non prevede incassi da vendita, ma l'entrata sarà libera. E' previsto anche un piccolo rinfresco al termine dello spettacolo rivolto solo ai partecipanti attivi del progetto.

In totale verranno organizzati circa 12 incontri di 2/3 ore, principalmente nel dopo cena o il sabato pomeriggio. L'esperto coinvolto sarà Gianluca Tanel, docente di lettere, regista e autore di commedie teatrali. Inizialmente gli incontri si svolgeranno presso l'ex scuola elementare di Cavedago, poi insieme ai partecipanti si valuterà la possibilità di ruotare sul territorio in base alla provenienza dei partecipanti, magari cercando di trovare un luogo che sia centrale e raggiungibile con facilità per tutti. La location dello spettacolo non è ancora stata definita.

Verranno attivate delle collaborazioni con diversi soggetti:

- l'oratorio/parrocchia in quanto contribuisce pubblicizzando l'iniziativa ai giovani del territorio, un canale che permette di raggiungere alcuni giovani;
- il comune in quanto ente gestore del progetto e quindi promotore sul territorio e collante con gli altri comuni del pgz;
- la proloco, ass.culturale e teatrale in quanto forniscono supporto al gruppo informale nella riuscita dello spettacolo, ma anche dal punto di vista organizzativo e pubblicitario.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Riuscire a creare una commedia dialettale che comprenda le diverse sfaccettature dei cinque dialetti dell'Altopiano.
- Coinvolgere almeno 3/4 giovani per comune.
- Partecipazione allo spettacolo finale di 150 abitanti dell'Altopiano.
- Attraverso i questionari ai partecipanti attivi, verificare se almeno il 75% dei ragazzi ritiene che il percorso li abbia portati al raggiungimento di competenze in ambito teatrale e ad una maggiore conoscenza delle sfaccettature dei dialetti dell'Altopiano.
- Attraverso il sondaggio al pubblico avere almeno il 75% della soddisfazione del pubblico.

14.4 Abstract

Il progetto, attraverso un'esperienza teatrale, ha come finalità quella di creare aggregazione tra i giovani dell'Altopiano e conoscenza delle proprie origini, con il supporto di un esperto che li accompagnerà primariamente nella formazione artistica e culturale volta alla realizzazione di una rappresentazione teatrale in dialetto.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

X **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 25

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario ai partecipanti

2 Sondaggio tra gli spettatori

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pc, amplificatori, arredi, microfoni	€ 1500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, costumi, cavi, alimenti (150 euro)	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1100	€ 1100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) stampa biglietti spettacolo	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €4100,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 600,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3500,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità	€ 1750,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1750,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3500,00	€ 1750,00	€ 0,00	€ 1750,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_6_2013

2. Titolo del progetto

Divento imprenditore di me stesso

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Werner
Cognome	Decarli
Recapito telefonico	3356399069
Recapito e-mail	wernerde@libero.it
Funzione	Referente istituzionale

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Paganella

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

X Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2012	Data di fine 15/10/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/10/2012	Data di fine 01/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 25/01/2013	Data di fine 10/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 15/01/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella (probabilmente Andalo)



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

X Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Offrire a giovani e giovani/adulti la possibilità di sperimentare un modello formativo – informativo rivolto alla conoscenza di sé, alla valorizzazione professionale dei propri interessi ed aspirazioni, come anche alla riflessione del proprio progetto di vita e di lavoro.
2 Sostenere i ragazzi e i giovani adulti in un percorso di ricerca – azione che permetta loro di acquisire con chiarezza, sicurezza e responsabilità gli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro.
3 Incoraggiare e orientare i giovani alla scelta, consapevole e motivata, delle opportunità di studio (corsi di laurea, di specializzazione, master di I e II livello, stage) e di lavoro in Trentino, in Italia e all'estero in modo tale da potenziare le aspirazioni individuali giovanili.
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) visite aziende

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Ad un giovane che ha completato il ciclo di studi superiori si presenta un periodo, indicativamente una decina di anni, durante il quale è chiamato a fare delle scelte determinanti per il resto della sua vita, in particolare sul piano professionale, e più in generale sul piano personale della costruzione dei propri valori e della propria identità.

In questo periodo di tempo non sempre l'interessato è in grado o ha tutte le conoscenze necessarie per scelte responsabili e in grado di:

- soddisfare le attese, spesso non ben definite e/o possibili;
- potenziare il proprio carisma e trovare il coraggio di osare nelle scelte accademiche e/o professionali
- inserirsi con sicurezza e responsabilità nella comunità locale dove abita.

Si pensi ad esempio a tutti coloro che:

- sono indecisi se succedere ai genitori nell'attività di famiglia;
- desiderano crescere in professionalità ed inserirsi nel mondo del lavoro dopo aver completato il percorso di studio delle superiori;
- hanno una laurea e vogliono inserirsi nel mondo del lavoro a certi livelli;
- lavorano da qualche anno e vogliono riprendere gli studi o cambiare lavoro dopo una adeguata riflessione;
- sono scoraggiati perchè non riescono a portare a termine il percorso universitario intrapreso;
- vivono la precarietà e desiderano riposizionarsi nel mondo del lavoro;
- sono indecisi davanti alle opportunità offerte.

Insomma sono tante le categorie di giovani che hanno interesse o bisogno di un percorso formativo di orientamento legato alla riflessione su sé stessi per cercare con successo strade feconde sul piano professionale e personale.

Ed è proprio per rispondere a tale esigenza e sostenere i ragazzi in queste scelte, che è importante offrire loro spazi, momenti di riflessioni, laboratori pratici e contesti in cui potersi esprimere liberamente e sperimentare attivamente la ricerca dei propri talenti e la realizzazione del proprio sé. Decidere quale percorso di studio e/o lavorativo intraprendere ha un impatto significativo sul presente e sul futuro dei ragazzi, sia sul piano personale che su quello della comunità locale di appartenenza, soprattutto in questo periodo di crisi economica e sociale in cui il futuro assume le caratteristiche dell'incertezza.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto promuove la formazione e l'orientamento alle opportunità in una prospettiva occupazionale, per i giovani e per il territorio. Il suddetto percorso si rivolge a circa 20 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 ai quali sarà richiesta una quota di iscrizione pari a € 50; le iscrizioni verranno raccolte tenendo conto della motivazione che ha portato gli stessi a chiedere di iscriversi al percorso, se il numero dovesse essere maggiore rispetto alle previsioni iniziali, verrà valutata la possibilità di proporre due percorsi chiedendo in Pat di apportare delle modifiche al progetto. Il progetto è così articolato:

1. Promozione del progetto, in collaborazione con e attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione multimediale (come facebook e mailing list) degli altri soggetti partners;
2. Corso di formazione e orientamento di 40 ore (circa 3 ore venerdì sera e 4 ore sabato mattina una volta ogni 15 giorni) tenuto in prevalenza dal docente Tiziano Salvaterra e se necessario da altri docenti qualificati che operano in loco e in Trentino (i quali verranno contattati se il Dottor Salvaterra non potrà partecipare agli incontri o valuterà la necessità di far intervenire qualche altra figura importante), i quali danno la loro disponibilità ad essere, anche a progetto concluso, dei punti di riferimento sul territorio per lo sviluppo della imprenditorialità giovanile. Il Dottor Salvaterra riceverà il compenso per le ore sopra indicate. Il percorso si svolgerà tra la tarda primavera e la fine dell'estate, ad Andalo presso la sede della Comunità.

In linea generale i contenuti dei moduli del percorso possono essere così sintetizzati:

- Imparare a conoscersi ed a valorizzare i propri carismi;
- Capire quali opportunità di studio si possono intraprendere (percorsi universitari, stage, master) volti poi ad una scelta lavorativa mirata nell'ambito di studio intrapreso;
- La conoscenza del contesto locale di appartenenza e del mondo del lavoro (diritti e doveri del lavoratore e tipologie di contratto di lavoro);
- Lo sviluppo della professionalità e la ricerca di uno spazio professionale;
- Orientarsi al miglioramento continuo ed all'innovazione attraverso la gestione del cambiamento;
- Il marketing di sé stessi;
- la programmazione del proprio tempo sia a livello di gestione scolastica che lavorativa;
- Verso un progetto di vita: vincoli, libertà, obiettivi e strumenti;
- Testimonianze di giovani che ce l'hanno fatta.

3. Il progetto basandosi sull'idea della formazione esperienziale prevede, oltre alle lezioni teoriche in aula, l'alternarsi di momenti di dialogo, discussioni di gruppo, colloqui individuali, simulazioni e giochi di ruolo attraverso un laboratorio tenuto dalla Dott.ssa Laura Fumagalli, psicologa e psicoterapeuta, che seguirà il gruppo di partecipanti per 20 ore; la stessa riceverà un compenso.

Il laboratorio "talent lab" si svolgerà ad Andalo presso la sede della Comunità di valle, tra la primavera e l'autunno; esso avrà la durata di 20 ore e sarà così strutturato:

- 5 incontri di gruppo della durata di tre ore ciascuno in cui i ragazzi saranno coinvolti in giochi e simulazioni: percorsi di selezione, correzione del cv.
- 2 momenti/pomeriggi in cui la psicologa sarà a disposizione per eventuali colloqui individuali e situazioni particolari.

4. Si ipotizza una visita alla 'Metal Sistem Spa' di Rovereto, struttura che lavora a livello internazionale nell'ambito di produzione di strutture in acciaio per lo stoccaggio industriale, soluzioni per l'ambiente office, arredamenti indoor e outdoor. Tale esperienza è volta a far capire ai ragazzi che questa non è un'azienda che opera solo in contesti locali, ma è volta verso il mercato europeo e oltre, per tanto può essere per i ragazzi motivo di stimolo apertura verso il nuovo mercato del lavoro. Se ci dovessero essere cambiamenti verranno comunicati tempestivamente.

5. Alla fine del percorso sarà organizzato un incontro pubblico conclusivo per la presentazione dei risultati, a cui saranno invitati alcuni docenti del corso, altre personalità imprenditoriali, i genitori dei ragazzi e tutta la società civile. La serata si svolgerà ad Andalo nel periodo autunno/inverno presso una delle sedi del Palazzetto di Andalo/Fai/Molveno a seconda della disponibilità (è quindi necessario prevedere una quota di affitto di tale struttura).

Tutte le fasi del progetto saranno seguite dalla Dott.ssa Mara Baggia, sociologa, la quale seguirà l'intero progetto sia nella parte teorica che pratica in qualità di tutor osservatrice, il suo ruolo sarà quello di dare rimando e consigli durante l'intero percorso. La Dottoressa interverrà per un totale di 40 ore e riceverà compenso economico.

Per quanto riguarda l'individuazione delle figure coinvolte si sottolinea che non si escludono variazioni in merito all'individuazione dei singoli professionisti al momento dell'atto di incarico formale.

Qualora vi fossero variazioni, saranno comunque sempre segnalate tempestivamente in itinere.

Verranno attivate alcune collaborazioni: coi Comuni per la scelta della location e per la pubblicizzazione del percorso; con un gruppo informale in quanto verranno incaricati alcuni giovani per paese nella pubblicizzazione del progetto e nel mantenimento poi dei contatti creati; con la cooperativa per un supporto di diffusione dell'iniziativa.

Inoltre, ci sarà un'esperta che seguirà il percorso nelle fasi organizzative e gestionali che riceverà un compenso economico a forfait.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi a conclusione del progetto sono:

- Attraverso i questionari di gradimento, ottenere almeno il 70% di gradimento positivo sul percorso da parte dei partecipanti;
- Una maggior consapevolezza da parte dei partecipanti circa le loro scelte professionali e di vita;
- L'acquisizione di strumenti pratici per ricercare un impiego che dia soddisfazione;
- L'acquisizione di una graduale consapevolezza di sé per orientarsi nel burrascoso mondo giovanile caratterizzato da: confusione, incertezza, rabbia, disillusione e anche tensione per la ricerca della propria strada verso l'età adulta;
- La sperimentazione di un modello che potrebbe essere migliorato e replicato in futuro;
- La diffusione della consapevolezza che la conoscenza delle opportunità rappresenta un elemento imprescindibile alla realizzazione dell'esperienza.

14.4 Abstract

Il progetto propone ai giovani (18-29 anni) un percorso di riflessione su se stessi, di implementazione delle conoscenze e degli strumenti che possono aiutare loro a fare scelte professionali personali consapevoli e produttive, nell'ottica di avvicinamento al mondo del lavoro. Il progetto vuole sperimentare un modello formativo-informativo incentrato sulla valorizzazione dei propri interessi, percorsi di studio e di lavoro locali ed internazionali. Il corso avrà la durata di 60 ore.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 70



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario di gradimento

2 relazione finale

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 300,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 80 forfait	€ 3200,00
4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 30 forfait	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 60 forfait	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €6800,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1000,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 1000,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5800,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità	€ 2900,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2900,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5800,00	€ 2900,00	€ 0,00	€ 2900,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_7_2013

2. Titolo del progetto

A cena con l'esperto!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gabriele
Cognome	Decarli
Recapito telefonico	3465750641
Recapito e-mail	ggspormaggiore@gmail.com
Funzione	Referente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) gruppo giovani

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) gruppo giovani

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Gruppo Giovani Spormaggiore

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Spormaggiore

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) culturale, sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

X Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 15/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/11/2012	Data di fine 15/12/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/02/2013	Data di fine 15/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/01/2014	Data di fine 31/01/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Far collaborare i giovani del Gruppo Giovani di Spormaggiore con nuove realtà associative locali e non

2 Riflettere sulle diverse tematiche e proposte

3 Raggiungere l'acquisizione di competenze organizzative e gestionali delle new entry all'interno del Gruppo Giovani

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**X Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto 'A cena con l'esperto' mira alla realizzazione di serate a tema organizzate dal Gruppo Giovani di Spormaggiore, finalizzate al raggiungimento di una maggiore collaborazione con altri gruppi giovani e realtà associative del territorio. L'idea di proporre questo tipo di progettualità è nata da una precedente esperienza, che ha visto i componenti del Gruppo Giovani impegnati nelle fasi di progettazione, organizzazione e gestione delle serate tematiche con gli esperti. Visto sia il successo riscontrato dal pubblico che l'interesse e l'impegno dimostrato dai partecipanti attivi è stato deciso di riproporre l'esperienza, dando maggiore rilievo ai nuovi soggetti entrati a far parte del gruppo giovani, cinque ragazzi, responsabilizzandoli nelle fasi di gestione e organizzazione della manifestazione, accompagnati e supportati da uno o più persone che hanno vissuto in prima persona l'esperienza precedente. Il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva dei giovani, cercando di far emergere il protagonismo giovanile soprattutto nei ragazzi appena entrati a far parte del gruppo; l'intento è quello di far acquisire a questi ultimi competenze in campo organizzativo, di gestione e di concretizzazione di quanto proposto, partendo dalle loro capacità, giungendo ad un rinforzo delle stesse e alla valorizzazione e acquisizione di nuove competenze. I temi proposti sono stati scelti dai ragazzi stessi, in seguito a un sondaggio tra amici, tra quelli emersi, i più sentiti sono stati quelli sotto descritti, per tanto gli organizzatori hanno ritenuto opportuno e fondamentale investire sul bisogno raccolto dai ragazzi del territorio. Per raggiungere una maggiore collaborazione con il territorio e avvicinare nuovi giovani è stato pensato di proporre le diverse serate in più comuni dell'Altopiano, cosicché le serate siano fruibili e raggiungibili da tutti.

Le cene a tema saranno tre, ognuna delle quali avrà una tematica diversa che la caratterizzerà:

- l'improvvisazione;
- due passi sulla via lattea;
- la scienza.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede tre serate a tema, ognuna delle quali vedrà la partecipazione di esperti nel campo di riferimento:

- Cena con improvvisazione: il "contorno" d'eccezione sarà l'improvvisazione, i partecipanti attraverso suggerimenti, parole chiave, input daranno vita, insieme agli esperti alla performance artistica. Basta una semplice parola, una frase per far nascere un'improvvisazione teatrale, dove gli attori non seguiranno un copione definito, ma inventano il testo al momento, nel vero senso della parola improvviseranno. Il gruppo contattato che condurrà la serata è dell'Associazione degli Improvedibili di Trento, il loro costo sarà di 1800€ essendo composto da più soggetti. 18 esperti per 3 ore.

- Cena due passi sulla via lattea: i partecipanti saranno coinvolti nell'osservazione delle stelle, attraverso racconti e storie astrologiche; verrà affrontata l'importanza di guardare al cielo, scoprendo e cogliendo la bellezza che nasconde. La serata verrà realizzata e condotta da un esperto dei Servizi educativi del Museo delle Scienze di Trento (il nominativo verrà comunicato nel corso dell'estate), il costo della serata sarà di 400€. Due esperti per 3 ore.

- Cena con la scienza: una esclusiva serata di degustazione e approfondimento scientifico di quella che è la composizione dei cibi; gestita dal Museo delle Scienze al costo di 900€. Tre esperti per tre ore. Nello specifico il progetto mira cogliere l'essenza insita in ognuna delle tematiche sopra riportate e a far sì che il gruppo di organizzatori/partecipanti attivi collaborino alla buona riuscita della serata con l'esperto invitato e che i fruitori entrino in sintonia con l'argomento della cena e si sentano coinvolti personalmente durante tutta la serata.

Al termine delle serate verrà proposto un momento di confronto/discussione sulla tematica affrontata, in modo da comprendere le emozioni, i vissuti, le sensazioni suscitate dall'argomento tra i partecipanti. Le serate verranno proposte in estate, autunno e inverno; la location degli incontri non è ancora definita, verranno comunque proposte nei diversi paesi dell'Altopiano a seconda della disponibilità degli spazi di ogni comune per i quali potrebbe essere necessario un affitto. I giovani organizzatori e partecipanti attivi saranno direttamente coinvolti nella concretizzazione degli eventi, attraverso le fasi di ideazione, gestione e realizzazione nonché di responsabilizzazione. Il tutto sarà così articolato: i ragazzi saranno responsabili delle fasi di ideazione e organizzazione dei diversi eventi, si occuperanno di contattare gli esperti, gestire i volantini pubblicitari dal punto di vista grafico e poi della pubblicizzazione su tutto il territorio dell'Altopiano, chiedendo la collaborazione con le altre realtà associative del territorio; successivamente dovranno verificare gli spazi disponibili per organizzare gli eventi, mantenere il contatto con gli esperti, procedere all'acquisto di materiali volti alla realizzazione delle serate (tra cui anche materiale di cancelleria che verrà acquistato per la serata inerente le stelle o la scienza); raccogliere le iscrizioni e le quote di partecipazione; allestire gli spazi, accogliere gli esperti e i fruitori; durante le serate dovranno dedicare un momento finale al confronto tra partecipanti attivi, fruitori ed esperti; dovranno risistemare gli spazi e prevedere un confronto all'interno del gruppo Giovani sull'esito del progetto.

Quindi il gruppo giovani, suddiviso in sotto-gruppi di lavoro si occuperà di:

calendarizzare le serate, a seconda della disponibilità degli esperti;

verificare la disponibilità degli spazi;

collaborare con altre realtà associative;

pubblicizzare le serate e raccogliere le adesioni;

allestire la sala o il luogo prescelto;

collaborare con l'associazione invitata per la buona riuscita della serata.

Le cene verranno preparate da un cuoco, con il supporto dei ragazzi; il costo del cuoco sarà di 700€ (in tutto svolgerà una decina di ore);

verranno utilizzate delle strutture presenti nei cinque comuni (fornite di spazio cucina).

I fruitori degli eventi saranno gli abitanti dei cinque comuni dell'Altopiano, si ipotizza un massimo di 30/35 partecipanti a serata, non è previsto limite di età, tenendo però conto degli iscritti che hanno partecipato l'anno precedente il target non superava i 50/55 anni; tali fruitori verseranno una quota di partecipazione per permettere di coprire le spese alimentari previste nel piano finanziario pari a circa 2000 euro. I fruitori saranno raccolti in ordine cronologico di iscrizione, tenendo conto che chi ha già partecipato ad una serata, dovrà dare comunque precedenza a chi non ha mai partecipato (verrà messo eventualmente in lista come riserva in caso di ritiro di altri)

Verranno attivate collaborazioni con l'associazione culturale, sociale, pro loco e gruppo informale per permettere una maggiore diffusione del progetto; si richiederà a tali soggetti di collaborare nelle fasi di organizzazione delle serate a tema e nella promozione dell'iniziativa negli altri paesi. Attivare tali collaborazioni mira anche a mettere a confronto le diverse associazioni nei loro modi di operare, a prendere spunto dalle altre e ad entrare anche nella dimensione dello scambio, inteso sia come scambio di idee e relazioni ma anche di possibili attrezzature che le stesse dispongono, mettendole in futuro a disposizione degli altri.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Riuscire a coinvolgere almeno un partecipante attivo per comune;
- Partecipazione di 3/4 persone di ogni paese dell'Altopiano alle serate a tema.
- Collaborazione con almeno un'associazione o gruppo informale per paese.
- Raggiungimento di competenze organizzative e gestionali e di responsabilizzazione di almeno il 70% dei partecipanti attivi.

14.4 Abstract

Realizzare delle cene a tema (cena con improvvisazione, cena due passi sulla via lattea, cena con la scienza) che vedano i giovani protagonisti nelle fasi di ideazione, organizzazione e gestione, portando in primo piano l'essenza delle tematiche affrontate.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 25

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 confronto del gruppo partecipanti attivi

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) telescopio, cavi, gazebo, luci, eventuale materiale per cucina (se il luogo scelto non è attrezzato a sufficienza)	€ 300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) spese cancelleria; alimenti (2.000 euro)	€ 2200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1800	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 900	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 700	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 150,00
9. Rimborsi spese (specificare) spese telefoniche (300), spese per trasporto esperti (100)	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €7550,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 2000,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 2000,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5550,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità di valle	€ 2775,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2775,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5550,00	€ 2775,00	€ 0,00	€ 2775,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_8_2013

2. Titolo del progetto

Week-end con l'artista

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Werner
Cognome	Decarli
Recapito telefonico	3356399069
Recapito e-mail	wernerde@libero.it
Funzione	Referente istituzionale

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità di Valle della Paganella

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, sociale, ricreative, sportive

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 10/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/12/2012	Data di fine 01/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/02/2013	Data di fine 30/11/2013
Valutazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 permettere ai giovani di sperimentarsi nel campo del teatro comico con l'ausilio di un esperto

2 far sì che i partecipanti attivi riescano a mettersi in gioco in prima persona, prendendo coscienza di sé stessi grazie all'ironia sperimentata durante l'esperienza teatrale.

3 poter acquisire nuovi strumenti di conoscenza del mondo circostante e nuovi modi per comunicare il proprio essere nella società in cui si vive, sdrammatizzando i propri limiti e avendo il coraggio di affrontare temi delicati con il riso di chi consapevolmente accetta la realtà

4 favorire la relazione e lo scambio reciproco tra i partecipanti e allo stesso tempo con l'artista, raggiungendo una maggiore crescita sia a livello teatrale che personale

5 concretizzare l'esperienza del teatro attraverso la realizzazione di uno spettacolo comico che veda i giovani protagonisti attivi nella realizzazione valorizzando le proprie competenze e abilità



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

“Quella del comico è una tematica complessa, a capirlo oggi si è risolto il problema dell'uomo sulla Terra” sostiene Umberto Eco; ancora oggi si cerca di comprendere perché il teatro comico risiede, ancora, un posto di rilevanza nella società in cui viviamo. Esso non si presenta solo come possibilità di espressione artistica ma anche, e prima di tutto, una necessità quotidiana, parte viva e integrante della vita umana stessa. Se la comicità e l'umorismo sono sempre più considerati vere e proprie forze regolatrici per la crescita di un individuo e di una collettività, imparare il Linguaggio del Comico significa imparare a far ridere, ma anche e soprattutto imparare a ridere e a vivere meglio.

Il progetto “Week-end con l'Artista” si pone in continuità tematica con il progetto “Ridurre le distanze, allargare il confronto: dialogo con il mondo dell'arte e dello spettacolo” realizzato nell'ambito del PGZ “Altopiano Giovani” del 2011. In particolare l'iniziativa, che si vuole qui proporre, è nata per far fronte alla richiesta, emersa da una parte dei giovani che hanno assistito agli spettacoli musicali e teatrali proposti nel corso del 2011, di prolungare il momento, solitamente successivo ad ogni performance, di confronto ed approfondimento con l'artista.

Pertanto, con “Week-end con l'Artista” si vuole creare l'occasione per poter vivere lo spettacolo da un altro punto di vista, da dentro, attraverso una full immersion con un apprezzato artista del mondo del teatro moderno. Tale iniziativa sarà strutturata in una fase di insegnamento sulle tecniche e gli stili del linguaggio dell'arte ed i “trucchi del mestiere” ed in una fase conclusiva di “verifica” delle competenze acquisite consistente nell'esibizione, “assistita” dall'attore comico professionista, dei giovani partecipanti di fronte alla cittadinanza.

Il nostro territorio, se sviluppato principalmente a livello turistico/economico, in ambito culturale presenta alcune difficoltà di sviluppo, in quanto è un territorio “povero di cultura”, ambito in cui si vorrebbe vedere un maggior impegno e impiego da parte dei giovani. In seguito a esperienze precedenti dei giovani del territorio, è emerso da parte loro l'interesse e bisogno di approfondire più da vicino tale tematica, in quanto vissuta da molte realtà associative e giovanili, ma talvolta un pò sottovalutata rispetto ai benefici cui può portare. Prendiamo in esempio la creazione di uno spettacolo teatrale/culturale, per i ragazzi risulta difficile partire da zero nel crearlo, tendenzialmente si appoggiano a qualcosa di già predisposto, conosciuto e rinomato e da lì apportano qualche modifica personale...ma la creazione di qualcosa da zero non ha ancora preso piede nella mente dei giovani del territorio, probabilmente proprio per la mancanza di competenze ed esperienza con chi lavora in campo comico. Si punta pertanto a dare maggiore rilievo alla creatività dei ragazzi, a far sì che si mettano in gioco in prima persona, spronandoli a conoscere di più se stessi e a riscoprire le proprie capacità, facendo emergere nuove competenze, eliminando la convinzione del pensiero di non essere in grado di elaborare qualcosa da soli. L'intento è proprio quello di far sì che i ragazzi facciano emergere il proprio stile facendo emergere le loro personalità, cogliendo l'essenza dell'arte comica nel suo intimo.

Il progetto in questione diviene possibilità di apertura verso nuove strade, verso nuove forme di conoscenza per aprire la mente verso espressioni internazionali e verso mondi sconosciuti al fine di crescere le potenzialità dei soggetti coinvolti.

Per quanto riguarda l'individuazione dell'attore coinvolto si sottolinea che non si escludono variazioni in merito all'atto di incarico, verificata l'effettiva disponibilità dei professionisti. Qualora vi fossero variazioni, saranno comunque sempre segnalate tempestivamente in itinere.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto mira ad accompagnare i giovani nella dimensione del teatro comico, grazie alla collaborazione di un esperto nell'arte qui citata, entrando in una relazione di complicità tra pari e con l'adulto. I giovani, avranno la possibilità di apprendere nuove competenze e valorizzare quelle già insite in sé stessi in riferimento ad alcuni aspetti specifici della scrittura, linguaggio, dizione, interpretazione, per giungere alla realizzazione di uno spettacolo conclusivo, mettendo in pratica quanto appreso durante l'esperienza.

Il numero di iscritti previsto è di circa 25, i quali saranno selezionati in base alla motivazione che li ha spinti a intraprendere tale esperienza e dovranno versare una quota di iscrizione; se il numero di partecipanti dovesse essere maggiore rispetto alle aspettative preventivate si valuterà la possibilità di prevedere un ulteriore percorso. La promozione del progetto verrà effettuata grazie al supporto di alcuni ragazzi residenti nei diversi comuni del territorio, i quali hanno partecipato all'esperienza di "Ridurre le distanze", inoltre si chiederà alla biblioteca e al pgz di promuovere l'iniziativa con i loro strumenti comunicativi.

Il progetto prevede la realizzazione di lezioni teoriche e pratiche guidate dal maestro Fabrizio Fontana (anche se si sta valutando la possibilità di coinvolgere un comico trentino vicino al nostro territorio) nello specifico di 2 fine settimana (venerdì, sabato), dove i partecipanti verranno coinvolti nella preparazione di alcuni monologhi, non solo per la messa in scena dello spettacolo finale, che verrà proposto la domenica sera a tutta la cittadinanza, ma anche come esercizio per apprendere le tecniche insegnate.

Ai ragazzi partecipanti attivi durante i due fine settimana verrà fornito il pasto. Le lezioni teoriche si terranno presso la sede della Comunità di Valle, mentre quelle pratiche presso uno dei teatri dei cinque comuni, a seconda della disponibilità e in base alla provenienza dei partecipanti. Le ore di teoria saranno 16 e anche quelle pratiche; le tematiche intorno alle quali si svolgerà il percorso saranno legate alla ripresa di episodi ironici raccontati da persone di una certa età e generati dalla creatività dei ragazzi. Il coinvolgimento anche di persone più adulte nel portare la loro testimonianza di episodi ironici, saranno da subito ai ragazzi per darne una interpretazione personale e realizzare lo spettacolo. Lo spettacolo come già anticipato si svolgerà in uno dei teatri dell'Altopiano e sarà ad entrata libera.

Le tematiche che verranno affrontate sono:

- Tecnica e Stile: scrittura, dizione, recitazione,
- Allestimento e messa in scena dello spettacolo finale

Il progetto mira a:

- suggerire ad adolescenti e giovani un percorso di introduzione al teatro comico scaturito dalla pratica e dall'esperienza, con la consapevolezza che il linguaggio dell'arte rappresenta un importante strumento per comunicare e per capire gli altri, attraverso le risorse espressive e della creatività. Momenti individuali e di gruppo capaci di coniugare emozione e pensiero, istintività e riflessione
- Far incontrare i ragazzi con un attore di teatro comico visto in televisione, col quale confrontarsi
- acquisire elementi legati a tecniche di scrittura e messa in scena di teatro comico
- poter acquisire nuovi strumenti di conoscenza del mondo circostante e nuovi modi per comunicare il proprio essere nella società in cui si vive, sdrammatizzando i propri limiti e avendo il coraggio di affrontare temi delicati con il rischio di chi consapevolmente accetta le difficoltà
- mettersi in dialogo con gli altri in un mutuo e reciproco aiuto, per imparare e allo stesso tempo insegnare

Si attiveranno delle collaborazioni con i comuni, in quanto si chiede agli stessi supporto nel gestire il progetto, nella diffusione e pubblicizzazione verso i giovani; con le associazioni culturali, sociali, ricreative e la cooperativa si prevedono collaborazioni nelle fasi organizzative, chiedendo il loro supporto nel coinvolgimento di giovani, creando rete sul territorio.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Riuscire a collaborare con realtà associative territoriali per la promozione del progetto
- Coinvolgere almeno 4/5 ragazzi per ogni paese
- Raggiungere sicurezza di sé stessi e competenze artistiche volte all'esibizione pubblica e utile per il quotidiano
- Ottenere almeno il 70% di valutazione positiva da parte dei partecipanti
- Raggiungere autonomia nell'organizzare e promuovere eventi sul territorio

**14.4 Abstract**

Il progetto prevede un momento di incontro giovani e artista per conoscere e condividere gli aspetti tipici e rappresentativi del teatro comico. Verranno affrontati argomenti come la scrittura, il linguaggio, la dizione, l'interpretazione volte poi alla realizzazione di un piccolo spettacolo comico o monologo in collaborazione con l'artista. Lo spettacolo verrà aperto a tutta la cittadinanza.

15. Target**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 7**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 25



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 700

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionari finali ai partecipanti attivi
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pc, amplificatori, arredi	€ 500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 5000	€ 5000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 600,00
8. Tasse / SIAE	€ 200,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 350,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7250,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 1500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5750,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni e comunità di valle	€ 2875,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2875,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5750,00	€ 2875,00	€ 0,00	€ 2875,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
APG_1_2013	Gruppo Incontro Giovani	€ 24948,00
APG_2_2013	Crescere Insieme con il Musical	€ 10200,00
APG_3_2013	La Comunità che ORIENTA	€ 7900,00
APG_4_2013	Un viaggio nella legalità	€ 12850,00
APG_5_2013	Ricordati chi sei, ricordati da dove vieni!	€ 4100,00
APG_6_2013	Divento imprenditore di me stesso	€ 6800,00
APG_7_2013	A cena con l'esperto!	€ 7550,00
APG_8_2013	Week-end con l'artista	€ 7250,00
Totale		€ 81598,00

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
APG_1_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APG_2_2013	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00
APG_3_2013	€ 2300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2300,00
APG_4_2013	€ 7500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7500,00
APG_5_2013	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00
APG_6_2013	€ 1000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1000,00
APG_7_2013	€ 2000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2000,00
APG_8_2013	€ 1500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1500,00
Totale	€ 15500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15500,00

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) - (b + c)
€ 81598,00	€ 15500,00	€ 66098,00

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 66098,00	€ 32699,00	€ 700,00	€ 32699,00
percentuale sul disavanzo	49.47 %	1.06 %	49.47 %

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO